



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

Prot. n. 89/P/2016

Roma, 12 giugno 2016

*Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio per le Relazioni Sindacali
Roma*

OGGETTO: Indennità di comando terrestre di cui all'art. 13, comma 3, del DPR 18 giugno 2012, n. 164. Estensione dei soggetti beneficiari, ivi compresi i responsabili delle Sezioni di PG della Polizia di Stato.

^^^^

Con decreto interministeriale a firma del Ministro dell'Interno di concerto con Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 luglio 2015 sono state individuate - in attuazione delle disposizioni dell'art. 13, comma 3 del DPR 18 giugno 2002, n. 164 - i destinatari dell'indennità di comando "terrestre".

L'art.1 del predetto decreto interministeriale ha individuato quali beneficiari dell'indennità il personale della Polizia di Stato *responsabile di Uffici con funzioni finali* di cui all'art. 2 c. 1, lettera a) del DPR 22 marzo 2011, n. 208 appartenente al ruoli degli Assistenti ed Agenti, al ruolo dei Sovrintendenti, nonché a quello degli Ispettori e dei Commissari non beneficiari del trattamento economico dirigenziale.

Tale previsione normativa è stata però recepita parzialmente dall'Amministrazione che, trincerandosi dietro l'insufficienza delle risorse economiche disponibili, ha riconosciuto l'indennità non a tutto il personale anzidetto, ma solo a quello responsabile di *una parte degli Uffici con funzioni finali*, come riportato nell'allegato al decreto stesso.

Il SILP CGIL oggi - come allora - esprime forte disappunto per la sperequazione prodotta così facendo tra il personale, in cui si evidenzia un'Amministrazione incapace di tutelare gli interessi legittimi di tutti i propri dipendenti.

Una disuguaglianza di trattamento "legalizzata" a cui l'Amministrazione ha il dovere di porre rimedio, preliminarmente attraverso il reperimento di ulteriori risorse economiche e, successivamente, mediante una modifica normativa che *estenda il beneficio* in parola a tutti i responsabili degli Uffici con funzioni finali, assimilando a questi anche gli Uffici interforze, ovvero le Sezioni di Polizia Giudiziaria della Polizia di Stato, i cui responsabili - benché sottoposti a una dipendenza funzionale dell'A.G. - esercitano funzione di comando sull'intero organico, tant'è che sono titolati alla firma del relativo ordine di servizio.

Con l'occasione si porta all'attenzione anche l'esigenza che sia riconosciuta l'indennità in parola *anche al personale che sostituisce il responsabile degli Uffici* - svolgendone la relativa funzione di comando -, quando quest'ultimo si trova in una delle condizione per le quali non ha diritto alla sua corresponsione (esempio: congedo straordinario per un periodo superiore ai quindici giorni).

Per quanto espresso, si chiede un tempestivo intervento di codesto Ufficio, volto alla risoluzione delle insopportabili sperequazioni evidenziate.

In attesa di urgente riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Mario ROSELLI)
